

**Bozza di CONVENZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 119 DEL
DECRETO LEGISLATIVO N° 267/2000 e DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R.
N° 11/2015, PER LA GESTIONE IDRAULICA DEI PRINCIPALI SCOLI
PUBBLICI DEL COMUNE DI xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

Il giorno _____ in Pordenone via Matteotti n. 12 presso la Sede
del Consorzio di bonifica "Cellina – Meduna" di Pordenone

TRA

- nato a _____ il / / e
domiciliato per la carica presso la Sede Comunale di _____,
nella veste di _____ del
COMUNE DI _____ (C.F.8000 _____),
all'uopo autorizzato con Deliberazione della Giunta Comunale n. _____ in data
.../.../20....;

- _____ nato a _____ il / / e domiciliato per la
carica presso la Sede del CONSORZIO DI BONIFICA "CELLINA - MEDUNA"
c.f. n° 80003530930 con Sede in Pordenone Via Matteotti n° 12, quale
.....e legale rappresentante del Consorzio stesso che
nel prosieguo del presente atto sarà indicata come "Consorzio";

PREMESSO

- che il territorio del Comune di xxxxxxxxxxxxxxx è interessato da una fitta
rete di rogge, fossi e scoli di classe 5 ai sensi della L.R. 11/2015, che
necessitano di una corretta gestione idraulica al fine di garantire un
adeguato e costante smaltimento delle acque;

AA

- che ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2015 ai comuni compete, tra l'altro, la tutela dei corsi d'acqua di classe 5 attraverso gli strumenti di pianificazione territoriale comunale e sovracomunale o attraverso il regolamento di polizia rurale, nonché l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria dell'alveo;
- che ai sensi dell'art. 15 comma 12 della medesima L.R. 11/2015, per la progettazione e la realizzazione degli interventi di competenza comunale nei corsi d'acqua di classe 5, i Comuni possono avvalersi della Regione e dei Consorzi di Bonifica mediante la stipula di apposite convenzioni;
- che per la natura specialistica che rivestono gli interventi in oggetto e la rilevante complessità ad attuare autonomamente, tramite le strutture interne comunali, tali interventi è conveniente, nell'ambito dell'economia gestionale degli stessi avvalersi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 119 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e dell'articolo 15 della L.R. 29 aprile 2015 n° 11, della collaborazione del Consorzio di Bonifica "Cellina - Meduna" il quale oltre alla specifica competenza è dotato di adeguate attrezzature;
- che in relazione alla gestione idraulica dei principali scoli pubblici del territorio del Comune di xxxxxxxxxxxxxx con Delibera n° xx in data xx/xx/201x la Giunta Comunale approva lo schema di Convenzione regolante il rapporto tra Consorzio ed il Comune di xxxxxxxxxxxxxx;
- il Consorzio con provvedimento n° dd.ha approvato lo schema di convenzione tipo con i Comuni per la progettazione e realizzazione degli interventi di competenza comunale sui corsi d'acqua di classe 5;

CIO' PREMESSO

Convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1

Il Comune di xxxxxxxxxxxxxxxxx, per le motivazioni di cui alla premessa, affida al Consorzio la manutenzione dei corsi d'acqua del proprio territorio Comunale, identificati nell'allegata corografia, con riferimento alle operazioni di manutenzione ordinaria dei letti dei corsi d'acqua e delle loro sponde quali, ad esempio, l'espurgo ed il ripristino delle livellette del fondo, lo sfalcio di erbe ed alghe, la rimozione di tutti gli ostacoli, naturali e non, che possono impedire il libero fluire delle acque.

Eventuali altre tipologie di lavorazioni potranno essere concordate tra le parti, ma dovranno essere attinenti all'attività istituzionale del Consorzio.

ARTICOLO 2

Il Consorzio espletterà l'incarico conformemente alle richieste di volta in volta formulate per iscritto dall'Amministrazione comunale in ordine alla scelta dell'ambito territoriale di intervento ed alla disponibilità di bilancio, mantenendo tuttavia la più ampia libertà e discrezionalità decisionale in merito alle modalità operative, mezzi ed uomini da impiegarsi restando al Comune unicamente la valutazione del raggiungimento del risultato.

Il Consorzio si impegna, altresì, a segnalare all'Amministrazione comunale ulteriori eventuali interventi finalizzati al mantenimento dell'efficienza della rete scolante.

ARTICOLO 3

La presente Convenzione sarà valida per un periodo di x (xxx) anni dalla data della stipula.

ARTICOLO 4

Il Comune di xxxxxxxxxxxxxxxx a titolo di rimborso forfettario degli oneri sostenuti, riconosce al Consorzio un compenso commisurato al lavoro effettivamente svolto determinato con le modalità di cui al punto seguente:

- Regolarizzazione e profilatura di scarpate d'alveo di corsi d'acqua compresa la rimozione dei ciglioni franati costituenti ostruzione al normale deflusso delle acque, con stesa materiale di risulta in banchina o nelle immediate vicinanze:
 - sezioni di sviluppo fino a metri quattro, € 2,70 per ogni metro lineare di lunghezza del fossato;
 - sezioni di sviluppo fino a metri sei, € 3,50 per ogni metro lineare di lunghezza del fossato;
 - sezioni di sviluppo fino a metri otto, € 4,95 per ogni metro lineare di lunghezza del fossato.
- Qualora si rendesse necessario trasportare il materiale di risulta in discarica, o in altro luogo da reperire a cura e spese dell'Amministrazione Comunale (entro una distanza di 10 Km), l'importo a carico del Comune viene stabilito in € 12,50 per ogni metro cubo del suddetto materiale esclusi gli oneri di discarica.
- Sfalcio meccanico di vegetazione spontanea eterogenea, prevalentemente erbacea, eseguito su sponde ed argini e completamento manuale del taglio ove occorra: € 0,15 al metro quadrato.

- Taglio di vegetazione spontanea cespugliosa con diametro fino a 5 cm. eseguito con mezzi meccanici ed eventuali rifiniture a mano su sponde ed argini e completamento manuale del taglio ove occorra: **€ 0,30** al metro quadrato.
- Sfalcio in alveo delle erbe di fondo eseguito con mezzo meccanico dotato di benna falciante, compreso il recupero e la coppatura del materiale di risulta: **€ 0,35** al metro quadrato.
- Sfalcio in alveo delle erbe di fondo mediante motobarca dotata di barra falciante, la posa in opera di appositi sbarramenti per il recupero e la raccolta del materiale di risulta (alghe, erbe, ramaglie): **€ 0,95** al metro quadrato.
- Qualora si rendesse necessario trasportare il materiale vegetale di risulta in discarica, o in altro luogo da reperire a cura e spese dell'Amministrazione Comunale (entro una distanza di 10 Km), l'importo a carico del Comune viene stabilito in **€ 25,00** per ogni tonnellata del suddetto materiale esclusi gli oneri di discarica.
- Campionamento ed analisi materiale vegetale e fanghi provenienti dalle manutenzioni degli alvei dei corsi d'acqua (verifica tab. 1A D.L. 152/06), cad. **€ 350,00**.

Si autorizza altresì il Consorzio Cellina Meduna ad effettuare i lavori sopra menzionati con mezzi e manodopera non consortili in caso di necessità.

Altre tipologie di lavorazioni potranno essere valutate solo a seguito di sopralluogo tecnico eseguito congiuntamente al personale del Consorzio, cui seguirà uno specifico preventivo che verrà sottoposto al Comune.

ARTICOLO 5

15

A ristoro delle spese per attività tecniche di supporto quali rilevamenti, direzione lavori, rendicontazioni e richiesta delle autorizzazioni propedeutiche all'esecuzione delle opere, il Comune riconoscerà al Consorzio una somma aggiuntiva nella misura massima del 10% di quanto dovuto per i lavori effettivamente svolti secondo quanto sopra riportato.

Prima dell'inizio dei lavori sarà eseguito un sopralluogo da parte del personale Consorziale al fine di una individuazione puntuale dei lavori da svolgersi, in seguito verrà redatto un preventivo di spesa.

Qualora, in seguito al suddetto sopralluogo, le prestazioni richieste al Consorzio nell'ambito della presente Convenzione siano rese più onerose a causa di prescrizioni legislative ed amministrative sopravvenute o determinate da eventi imprevedibili ed imprevedibili oppure a seguito di modalità operative imposte dal Comune, le parti converranno ad una diversa misura del rimborso previo invio di nuovo preventivo, comunque rispettoso dei corrispettivi previsti dal D.M. 31 ottobre 2013 n. 143. Allo stesso modo, si procederà ad una rideterminazione del rimborso qualora le condizioni degli scoli consentano un più agile intervento.

Nel caso in cui l'entità di un intervento risulti particolarmente modesta, sarà applicata una indennità di trasferimento dei mezzi d'opera.

Resta a carico del Comune la verifica dell'accessibilità, la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni da parte dei privati proprietari dei fondi interessati dal transito dei mezzi d'opera e l'informazione su possibili rischi legati alle attività di manutenzione.

Al termine dei lavori il Comune provvederà, in contraddittorio con il Consorzio, alla verifica dello stato di consistenza di tutti i lavori eseguiti al fine di procedere alla loro contabilizzazione e relativa liquidazione.

Il rimborso sarà liquidato al Consorzio in un'unica soluzione entro trenta giorni dalla presentazione della rendicontazione dei lavori effettuati.

ARTICOLO 6

Le imposte di bollo e registrazione della presente Convenzione, se dovute, sono a carico del Comune di xxxxxxxxxxxxxxxx.

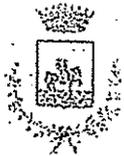
Gli importi dovuti al Consorzio, relativi al presente accordo, saranno assoggettati ad IVA secondo i termini di legge.

Per il Comune di xxxxxxxxxxxxxxxx

..... _____

Per Consorzio di Bonifica "Cellina - Meduna"

..... _____



CONSORZIO BONIFICA
"CELLINA MEDUNA"
RISPONDE: *ST/PRES*
- 3 LUG. 2017
PC
PROG.
PROTOCOLLO *66011*
CAT. *3*
30 GIU 2017

COMUNE DI SAN QUIRINO
comune.sanquirino@certgov.fvg.it
Area Amministrativa/Servizi alla Persona
Via Molino di Sotto, 41 - 33080- San Quirino (PN)

San Quirino,

Protocollo n. *5717*

Egr. Presidente
Consorzio Bonifica Cellina Meduna

Via Mail: info@cbcm.it

OGGETTO: Piano di Sviluppo Rurale della Regione FVG 2014-2020.
Partecipazione al bando relativo alla MISURA 16.7
Richiesta di condivisione della proposta operativa congiunta per la valorizzazione degli approcci di cooperazione finalizzati alla predisposizione di una strategia tematica territoriale, per l'ambito rurale dei Magredi e delle Risorgive nella pianura pordenonese.
Accordo di Partnership

Il Comune di San Quirino è capofila di un'aggregazione di 14 Comuni della Pianura Pordenonese per la predisposizione della strategia di cooperazione territoriale a valere sulla misura 16.7 sul PSR della RA FVG. La proposta di strategia che è in elaborazione prevede di coinvolgere una serie di stakeholder rappresentativi del territorio pordenonese con lo scopo di condividere il processo di formazione e quindi l'implementazione delle attività e la successiva attuazione.

Il bando per tale misura prevede un percorso di selezione preliminare che scade il 24/07/2017. Il bando prevede di specificare le forme di aggregazione territoriale che si propongono in codesta fase di selezione; esse riguardano le forme di collaborazione tra soggetti pubblici pertinenti con le finalità della strategia e la tipologia dei soggetti.

Pur nei tempi stretti in vista dell'imminente scadenza del bando, vi chiediamo cortesemente di voler aderire e sottoscrivere l'accordo che vi proponiamo per testimoniare in questa fase la condivisione delle attività, precisando che lo stesso non comporta alcun onere o costo ovvero impegni sulla domanda in preparazione. Il testo deve essere compilato per le parti mancanti e l'all 1) può essere adattato individuando i tematismi di Vs. interesse.

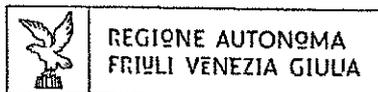
Nella futura seconda fase potranno invece essere individuate attività o iniziative da finanziare nel bando PSR. Si prega pertanto di restituire l'accordo sottoscritto digitalmente o con firma autografa su file PDF e carta di identità allegata, entro e non oltre il 13 luglio, agli indirizzi mail commercio@com-san-quirino.regione.fvg.it e m.trevisan@trevisanstudio.it.

Si allega:

- Proposta Accordo di Partnership;
- Relazione illustrativa.

L'occasione è gradita per porgere Cordiali saluti.

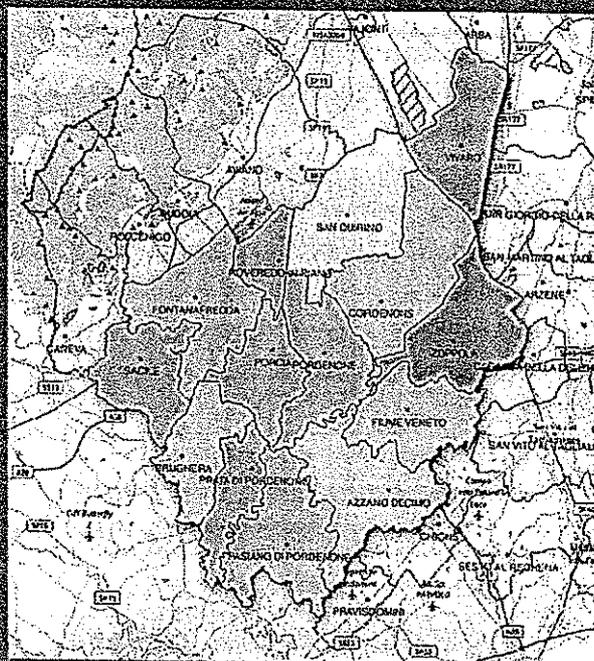
IL SINDACO
(Stefani Guguzzo)



Comune di SAN QUIRINO - Capofila



Piano di Sviluppo Rurale della RAFVG



*MIS. 16.7 - Strategia di Cooperazione Territoriale.
Valorizzazione dell'ambiente, del territorio, delle produzioni agricole
per l'ambito rurale dei Magredi e delle Risorgive
nella Pianura pordenonese*

Relazione FASE A: Strategia ed azioni

Studio Trevisan Architetti
(Architetto Maurizio Trevisan)

Udine, 29 dicembre 2016

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	5
2. L'AMBITO RURALE DEI MAGREDI E DELLE RISORGIVE NELLA PIANURA PORDENONESE".....	6
2.1. Il Contesto.....	6
2.2. Le Aree Rurali ed il Territorio. Indicatori	7
3. LA STRATEGIA DI COOPERAZIONE.....	13
3.1. Il Quadro generale.....	13
3.2. Governance e metodologia	13
3.3. Azioni	15
4. CONCLUSIONI.....	16
5. CARTOGRAFIA E DOCUMENTAZIONE ALLEGATA.....	17